TERZO SETTORE

Terzo settore, Sassoli: volontariato è radice del progetto europeo

di **Caterina Iannotti** · 5 dicembre 2020, 22:58

In occasione della celebrazione della giornata mondiale del volontariato, il Presidente dell'UE, David Sassoli, ha sottolineato l'importanza del volontariato in quanto radice dell'intero progetto europeo. Le sue parole, pronunciate durante la cerimonia di chiusura dell'anno che ha visto Padova Capitale europea del volontariato, hanno riportato al centro della scena il volontariato in un momento come quello attuale in cui è ancora più importante focalizzare l'attenzione sui bisogni dei più deboli.

Sottolineando il virtuosismo di Padova nel campo, Sassoli ha concluso così l'evento "Insieme si può", trasmesso in diretta dal Teatro Verdi: "Per l'Unione europea il volontario è un settore fondamentale non solo perché favorisce coesione tra comunità, ma anche perché costituisce la radice del progetto europeo. In questo momento così difficile è necessario il contributo di tutti, dalle istituzioni, alle città, ai corpi intermedi, alle nostre opinioni pubbliche per superare una stagione difficile e proiettarci verso un futuro migliore. Durante questa pandemia, le azioni di volontariato e di solidarietà hanno svolto un ruolo determinante, cosa saremo stati senza i volontari, i giovani – in particolare -, ma tutti coloro che si sono rimboccati le maniche e che hanno aiutato i nostri cittadini a resistere a questa drammatica stagione".

Ha aggiunto, inoltre, che la città di Padova "ha rappresentato un modello virtuoso nel campo del volontariato, basti pensare ai numerosi progetti di assistenza, di accoglienza e d'integrazione che sono stati portati avanti in questi anni e che hanno dato vita a percorsi di collaborazione anche con altre realtà italiane ma, non solo, anche europee. Per questa ragione credo che sia molto importante non solo condividere le esperienze, elaborare progetti e trovare strategie comuni ma anche rafforzare le reti europee della solidarietà".

Tutto ciò è importante, secondo il presidente del Parlamento europeo, non solo per l'oggi, ma soprattutto per il domani, "abbiamo una grande responsabilità davanti a noi, per noi e per le

generazioni future e dobbiamo essere all'altezza delle aspettative dei cittadini europei e rilanciare una grande riflessione sul Futuro dell'Europa con risposte che siano concrete, immediate perché le persone non possono aspettare, in particolare i poveri non possono aspettare, i ricchi sì, possono farlo ma spesso non vogliono farlo. Ecco, dobbiamo avere un occhio diverso rispetto alle stagioni del passato".

Sassoli ha, infine, concluso con una riflessione: "In questi mesi abbiamo potuto imparare il senso della nostra interdipendenza e su questo dobbiamo lavorare perché siamo tutti legati, gli uni agli altri e quindi bisogna agire insieme, prendersi per mano. Questa crisi ci sta insegnando che solo insieme possiamo ripartire, che solo insieme possiamo farcela". Ha poi ricordato la necessità di "rimettere al centro del pensiero un'etica della persona, che vada oltre la semplice logica del profitto economico. Per farlo – ha concluso Sassoli – "dobbiamo continuare ad abbattere i muri, ridurre le disuguaglianze e sentire la responsabilità di proteggere la nostra casa comune da coloro che vogliono dividerla, disgregarla e che scommettono – troppo spesso – sulle nostre divisioni".

In questo momento di emergenza sanitaria mondiale, che rischia di tradursi in un'emergenza sociale, c'è da auspicarsi che le parole del Presidente dell'UE possano concretamente ispirare le azioni dei governi dei Paesi non solo europei, ma di tutto il mondo.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/12/05/terzo-settore-sassoli-volontariato-e-radice-del-progetto-europeo/

© 2026 Istituzioni24